

Nel Gran Premio d'Italia a Lonato, il team Birel ART Racing ha raggiunto un livello di performance impressionante in una competizione CI-K-FIA di tale levatura. Le vittorie nelle manche e i migliori giri sono stati numerosi prima delle fantastiche finali di Marijn Kremers, secondo nella KZ e di Riccardo Longhi, terzo nella KZ2. Prima delle competizioni mondiali che si svolgeranno in settembre, il Campionato europeo si è concluso positivamente per il team italiano.

KREMERS ABBONATO AL PODIO

In Italia l'olandese Marijn Kremers è stato uno dei piloti più in vista nella categoria regina (KZ) facendo registrare, sin dall'inizio, il secondo miglior tempo nelle prove cronometrate. Ha conservato il suo posto in prima fila per la finale dopo essersi imposto in una manche. L'ultima gara del meeting è stata molto combattuta con una ventina di piloti capaci di conquistare dei tempi tutti molto simili e di puntare alle migliori posizioni. Dopo una lotta all'ultimo sangue, Kremers si è classificato al secondo posto.

"Nel 2017 il mio primo Campionato europeo KZ con il team Birel ART era già stato molto buono dato che mi ero classificato al terzo posto. Anche questa volta vorrei sottolineare lo straordinario lavoro svolto dal mio team che mi ha consentito di salire nuovamente sul podio di una gara europea. Sono più che mai motivato per il Campionato mondiale," ha ammesso Marijin.

La performance dell'olandese è stata completata dall'eccellente week-end del belga Rick Dreezen (KSW) che piazza un secondo kart Birel ART-TM nella Top-10.



Il team ha espresso soddisfazione anche per il tredicesimo posto dello svedese Alexander Dahlberg autore di un percorso netto nelle manche. Per il suo ritorno a questo livello di gare, l'italiano Manuel Cozzaglio si è regalato una vittoria in una manche e solo un problema di frizione nelle qualificazioni l'ha privato della finale. Tutto è stato più difficile invece per l'ucraino Ivan Peklin a causa della sua posizione abbastanza lontana durante la sessione di prove cronometrate. Soddisfazione da parte del team Birel ART Racing KSW per la qualificazione in finale dei suoi due piloti, il tedesco Kevin Pieruszek e l'italiano William Lanzeni, su un totale di 78 piloti partecipanti.

"SIAMO PRONTI PER I MONDIALI"

Il team manager del team Birel ART Racing, Davide Forè fa la sua analisi. *"Questi ultimi week-end hanno sempre confermato che Birel ART Racing è più che mai al top a livello europeo. La finale del Campionato europeo appena disputata ne è la prova, con i podi conquistati da Marijn Kremers nella KZ e da Riccardo Longhi nella KZ2. Voglio complimentarmi con tutto lo staff tecnico per il lavoro di grande qualità, i piloti per avere ascoltato i consigli e per i risultati ottenuti, e i preparatori per gli eccellenti motori TM Racing."*

"Lonato è veramente un giudice di pace per i telai, con il suo lungo e veloce rettilineo seguito da curve più sinuose e tornanti. Il grip c'era e il calore anche. E in queste condizioni, le performance sono molto importanti su questo circuito che tutte le scuderie conoscono alla perfezione. Il bilanciamento del telaio è veramente ottimo così come la competitività e la regolarità. Ormai non ci rimane che terminare al meglio il Campionati europei OK e OK-Junior, ma sono molto ottimista anche per le prove mondiali che ci attendono in settembre. Il team Birel ART Racing è pronto a raccogliere le prossime sfide."

STRAORDINARIA RIMONTA DI LONGHI IN TERZA POSIZIONE

Nella KZ2, Riccardo Longhi si è costantemente dimostrato uno dei piloti più performanti della categoria. *"Ormai un semplice incidente in una manche è molto penalizzante. Mi è capitato a Salbris e poi qui a Lonato con una candela difettosa. In entrambi i casi questo mi ha impedito di partire da una posizione favorevole nella finale, quando invece il nostro potenziale tecnico è straordinario in questa stagione e la vittoria, e quindi il titolo, erano alla nostra portata",* ha commentato Riccardo.

Vincitore di tre manche a Salbris, questa volta ne ha vinte quattro! Costretto a partire dalla nona posizione a causa di un problema tecnico, ha fatto una bellissima gara in attacco e ha guadagnato il terzo gradino del podio sul finale.

